

VareseNews

“Cava della Rasa”: soluzione in dirittura d’arrivo

Pubblicato: Giovedì 8 Febbraio 2001

Uno scambio di professionalità che possa dar fine all’annosa questione della "cava della Rasa", l’area che rientra nel piano cave della Provincia di Varese, da anni segnalata da parte del Parco Campo dei Fiori come zona da inserire in un piano di recupero. E’ del 29 gennaio scorso la notizia dell’avvenuta firma di una convenzione tra il Consorzio per la gestione del Parco del Campo dei Fiori e l’analoga struttura riferibile al Parco del Ticino per realizzare una serie di interventi, finanziati dalla Regione Lombardia, proprio per il recupero di alcune aree.

"Nel febbraio 2000 la legge regionale ha definito il piano cave provinciale individuando il Parco Campo dei Fiori come ente attore del recupero dell’area in questione – afferma Paolo Bertini, presidente del Parco – Essendo a conoscenza della presenza di interessanti professionalità sviluppate dal parco del Ticino in merito al recupero di queste aree, si è pensato di attivare una convenzione in tal senso".

Uno scambio di intelligenze, insomma, che vedrebbe il Parco del Ticino come ente erogatore di consulenze tecnico-logistiche per gli interventi alla cava della Rasa, mentre il Campo dei Fiori, attivo nella didattica, eserciterà attività in tal senso rivolte all’educazione ambientale.

"Dal 1997 sono state individuate le linee guida degli interventi sulla Cava – conclude Bertini – che prevedono una *rinaturalizzazione* dell’area, tenendo conto della morfologia del luogo. Sono molto soddisfatto dell’accordo raggiunto col Parco del Ticino, il primo in Italia a combinare e scambiare le risorse tra enti di questo tipo per il raggiungimento degli obiettivi che rappresentano un traguardo importante per il rilancio di questa zona".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it